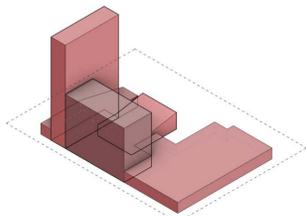
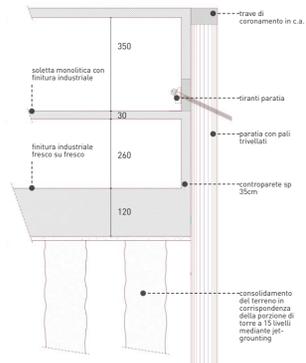


## LA CONCEZIONE STRUTTURALE

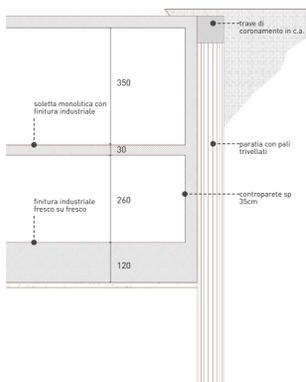


Il sistema strutturale della Terza Torre è concepito per rispondere in maniera differente alle geometrie e sollecitazioni che caratterizzano le diverse parti e le loro destinazioni d'uso, prevedendo soluzioni specifiche per i piani interrati che ospitano i parcheggi, l'auditorium, il copro basso ed il corpo alto della torre, al fine di garantire una migliore risposta alle sollecitazioni strutturali dell'intero edificio accumulati da elementi che contraddistinguono la facciata esterna e l'organizzazione funzionale interna mediante nuclei strutturali.

### FONDAZIONI

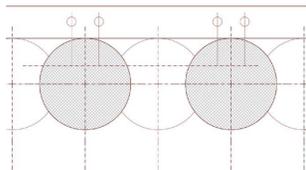


Il sistema di fondazioni, dell'intero complesso edilizio, è differente a seconda che si trovi al di sotto dei corpi più bassi oppure della torre. Le fondazioni dei corpi più bassi (interrati a due livelli e auditorium) sono previste del tipo a platea in c.a. con spessore pari a 60 cm, ed armate con maglia bidirezionale. Anche per il sistema fondale dell'edificio a torre è prevista una platea in c.a. ma in questo caso, data la particolare conformazione della costruzione (8 livelli e 17 livelli), è stato necessario prevedere opere complementari di consolidamento del terreno sottostante. Quanto sopra per limitare e minimizzare l'effetto di eventuali cedimenti differenziali sulle strutture in elevazione.



### PARATIE

Viste le caratteristiche dei terreni, per il contenimento delle pareti di scavo si prevede l'uso di una paratia di pali secanti a 1000 del tipo CFA alternativemente in c.a. e non. Tale tecnologia minimizza la difficoltà di scavo da eseguire e permette tempistiche realizzative ridotte.

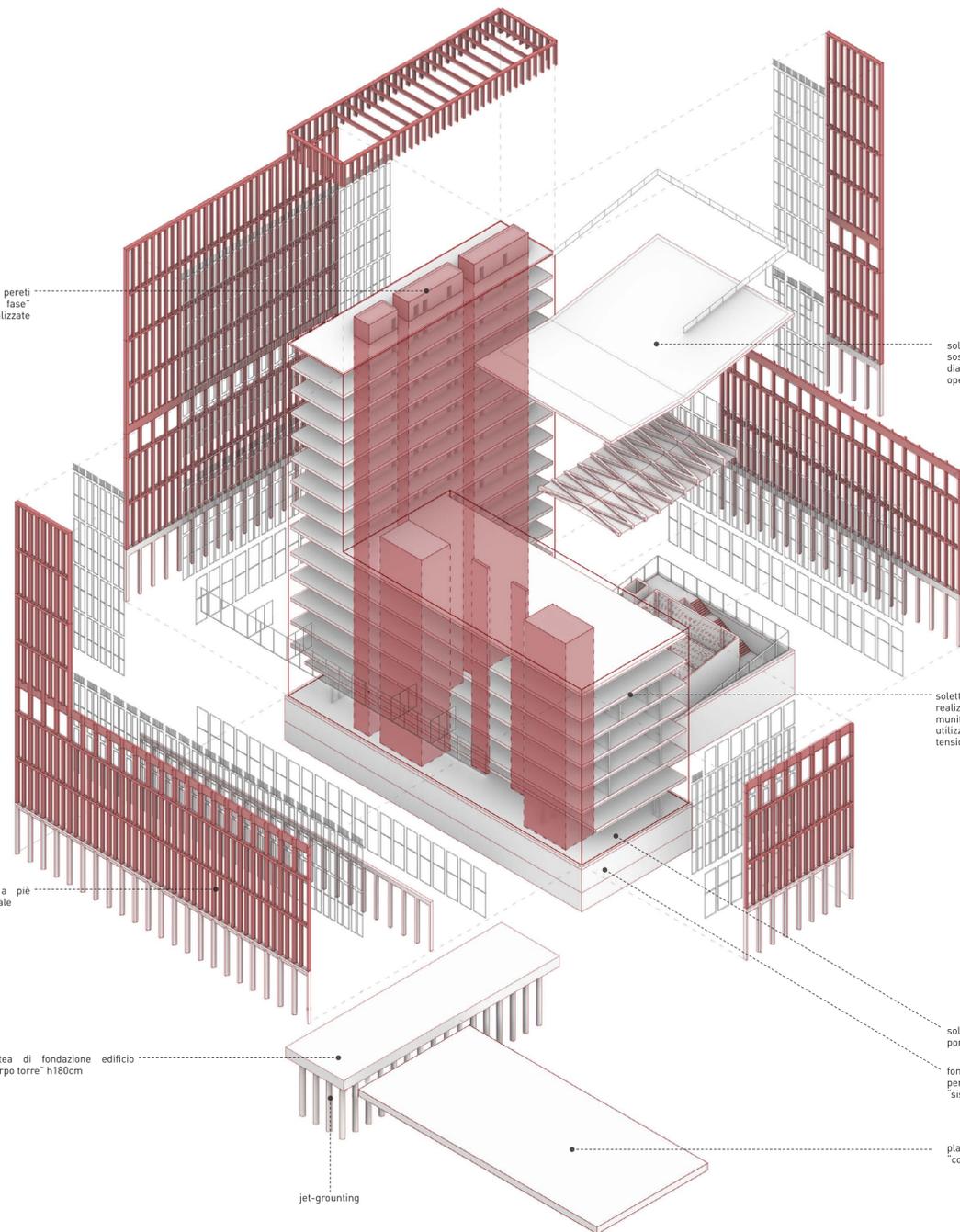


### CRITERIO E2

Il sistema costruttivo ipotizzato per la realizzazione della "Terza Torre" prende a riferimento le più recenti esperienze proprie dell'edilizia industrializzata praticata direttamente nel cantiere di costruzione. Nel caso in esame, l'utilizzo di questo sistema costruttivo garantisce:

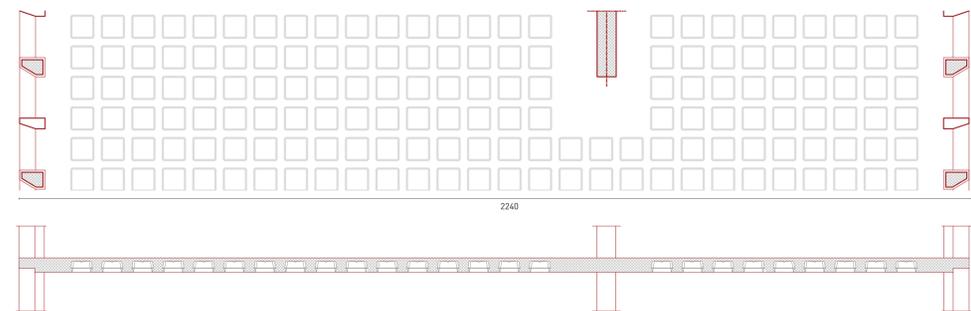
- l'ottimizzazione della logistica di cantiere, migliorandone l'organizzazione generale all'interno del lotto assegnato;
- il controllo sistematico delle tempistiche realizzative vista la completa indipendenza del cantiere da forniture esterne di componenti prefabbricati;
- il mantenimento nel tempo di alti livelli prestazionali del prodotto date le modalità costruttive adottate.

corpi scala-ascensore a pareti in c.a. costruiti in "prima fase" con cassetture industrializzate "rampanti"



Eso scheletro prefabbricato a piè d'opera in cls leggero strutturale (γ=1600/1800 kg/m<sup>3</sup>)

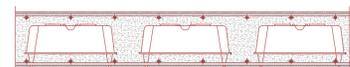
### ESPLOSO ASSONOMETRICO PARTI STRUTTURALI



STRALCIO PIANTA E SEZIONE IMPALCATO PIANO TIPO CORPO BASSO

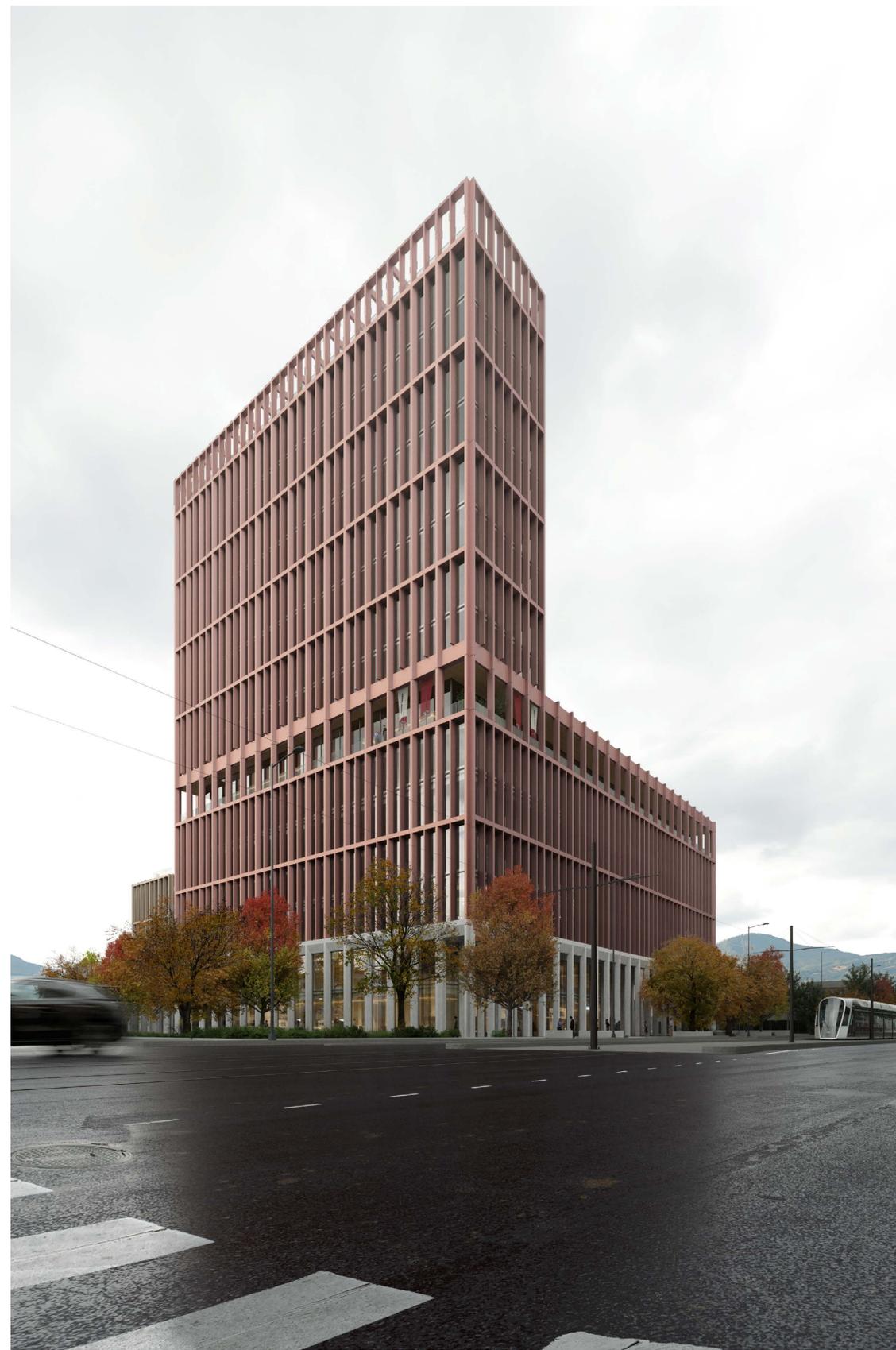
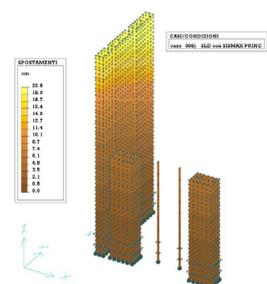
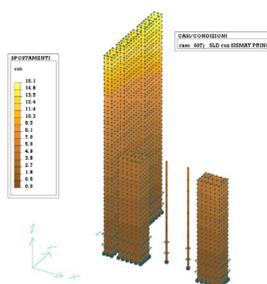
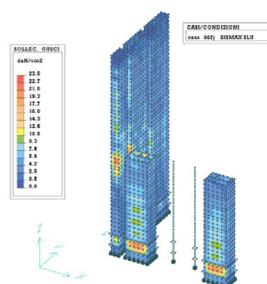
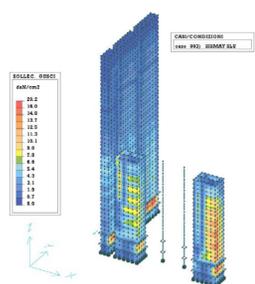
### ORIZZONTAMENTI

Solette monolitiche e/o nervate a comportamento bidirezionale, realizzate in opera con cassetture munite di testa caduta con spessore totale di 45cm per il basamento e 30cm per la torre, con portanza bidirezionale e travi in spessore che corrono in senso longitudinale, portate dalla cortina perimetrale e dalle pareti interne. Per la realizzazione viene adottata la tecnologia della post-tensione praticata in opera con cavi disposti nelle due direzioni principali.



PARTICOLARE TIPOLOGIA SOLETTA NERVATA

PARTICOLARE TIPOLOGIA SOLETTA MONOLITICA



VISTA DA VIA DI NOVOLI

